

inevidenza

Sospensione
ammortamenti e obbligo
di copertura perdite

pag. 4

inevidenza

Agenzia Entrate:
tregua fiscale – ulteriori
chiarimenti

pag. 6

info **diritto**

Verifiche del revisore
sulla continuità
aziendale nei bilanci
2022

pag. 8

in **agenda**

Banco BPM Incontra il
terzo settore - webinar
“Gli strumenti di finanza
agevolata”

pag. 8



In arrivo la seconda edizione di CoopstartUp Liguria Call for ideas!

Sta arrivando la seconda edizione di CoopstartUp Liguria. call for ideas, aperta a tutti e tutte le idee e alle imprese già costituite come cooperativa da gennaio 2021. NOVITA' alla call for ideas potranno candidarsi anche scuole liguri che abbiano una idea di impresa per costruire spinoff cooperativi scolastici.

Vuoi saperne di più?

Scrivi a coopstartupliguria@legaliguria.coop

Legacoop Liguria, in collaborazione con Coopfond promuove il progetto Coopstartup Liguria allo scopo di favorire la creazione di nuove imprese e il rafforzamento di imprese cooperative costituite dal 01 gennaio 2021.

Qual'è l'obiettivo del bando?

Obiettivo di Coopstartup Liguria è supportare lo sviluppo di idee imprenditoriali da realizzare in forma cooperativa, capaci di apportare benefici alla comunità locale e al territorio in termini di aumento dell'occupazione e di crescita economica, sociale e culturale.

Quando si aprirà il bando?

Tra aprile e giugno apriremo il bando 2023, che prevede una prima fase in cui tutte le idee candidate potranno seguire una formazione on line al fine di passare la prima selezione e arrivare all'identificazione di 10 progetti. Su questa rosa di candidature verrà attivato, un percorso di accompagnamento che porterà alla realizzazione di un piano economico-finanziario e alla seconda fase di selezione. Il premio in denaro di 10.000 Euro sarà assegnato ai tre team i cui progetti



inevidenza

In arrivo la seconda edizione di CoopstartUp Liguria Call for ideas!	<i>pag.1</i>
Profili di illegittimità dell'accertamento integrativo	<i>pag.3</i>
Sospensione ammortamenti e obbligo di copertura perdite	<i>pag.4</i>
Beni confiscati alle mafie: realizzati due strumenti di informazione e formazione	<i>pag.4</i>
Pari opportunità: presentazione del percorso formativo "Buone pratiche, nozioni giuridiche e psicologiche di base per rendere le imprese un luogo di accesso per tutti e tutte	<i>pag.5</i>
Take a UniChance. Legacoop Liguria e Università insieme per promuovere innovazione con lo sviluppo dei Dottorati	<i>pag.5</i>
Agenzia Entrate: tregua fiscale – ulteriori chiarimenti	<i>pag.6</i>
Responsabile tecnico per albo nazionale gestori ambientali - scadenza idoneità	<i>pag.6</i>
QRCheck! nuovo software in cloud	<i>pag.6</i>
PID - CCIAA Riviere di Liguria e Unioncamere-Google per "Eccellenze in Digitale 2023-2024": formazione gratuita per lavoratori, disoccupati, imprese e studenti. Contenuti e modalità iscrizione	<i>pag.7</i>

info diritto

Codice della Crisi d'impresa: gli accordi sui crediti tributari e contributivi	<i>pag.7</i>
Verifiche del revisore sulla continuità aziendale nei bilanci 2022	<i>pag.8</i>
Cassazione: omessa risposta all'Ispettorato del Lavoro	<i>pag.8</i>

inagenda

Banco BPM Incontra il terzo settore - webinar 14 aprile ore 11.30 "Gli strumenti di finanza agevolata"	<i>pag.8</i>
---	--------------

inbiblioteca

Radici e attualità della cooperazione	<i>pag.9</i>
---------------------------------------	--------------

in scadenza

PROSSIME SCADENZE	<i>pag.9</i>
-------------------	--------------

Redazione
Barbara Esposto

Segretaria di Redazione
Elisabetta Dondero

Progetto Grafico
www.homeadv.it

Fotografia
Archivio icp / 123rf
Archivio Legacoop

Convenzione
UNIPOLIS & LEGACOOP

Nuovi sconti per te

 **legacoop** 
LIGURIA ASSICURAZIONI

Per maggiori informazioni visita la pagina web:
www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA
Via Brigata Liguria, 105 R
16121 Genova (GE)
Tel. +39 010572111 - Fax +39 01057211223
Mail segreteria.ge@legaliguria.coop

SAVONA
Via Cesare Battisti, 4/6
17100 Savona (SV)
Tel. +39 0198386847 - Fax +39 019805753
Mail segreteria.savona@legaliguria.coop

LA SPEZIA
Via Bologna, 60/62
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187503170 - Fax +39 0187504395
Mail segreteria.laspezia@legaliguria.coop

IMPERIA
Via T. Schiva, 48
18100 Imperia (IM)
Tel. +39 3401181212
Mail segreteria.imperia@legaliguria.coop

inevidenza

<< continua da pag. 1

saranno ritenuti più meritevoli, i vincitori saranno inoltre supportati nella costituzione di una cooperativa o al rafforzamento della startup.

Se sei un cooperatore o cooperatrice e vuoi sostenere e promuovere il progetto CoopstartUp, scrivici a: coopstartupliguria@legaliguria.coop
Ti contatteremo per i dettagli dell'adesione e per l'invio della lettera formale di impegno.

Il tuo aiuto sarà prezioso per avviare nuove cooperative e nuove idee. Se crescono loro, cresciamo tutti. Unisciti alla comunità CoopstartUpLiguria!

*Dott.ssa Rosangela Conte
Ufficio progetti per la promozione e formazione e legalità
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria
Referente Commissione Pari Opportunità Legacoop Liguria*

Profili di illegittimità dell'accertamento integrativo

L'accertamento integrativo che segue a un precedente accertamento parziale deve essere necessariamente fondato sulla valutazione di fatti e riscontri "nuovi".

La VI Sezione Civile della Cassazione, con la sentenza 14.02.2023, n. 4650, ha avuto modo di chiarire con una puntuale determinatezza che è sempre possibile il ricorso all'accertamento integrativo, anche dopo che è stata esperita e conclusa un'attività sfociata in un accertamento parziale. In tal caso, tuttavia, alla base motivazionale dei rilievi devono essere poste argomentazioni che non traggono spunto da una rivalutazione di atti o fatti precedentemente acquisiti (pertanto, già conosciuti dall'ente impositore fin dall'origine) e che, sempre originariamente, non hanno costituito oggetto di contestazione.

La conferma della Suprema Corte arriva dopo 2 precedenti giudizi di merito, entrambi favorevoli al contribuente, destinatario di un accertamento integrativo fondato sui presupposti appena descritti.

Tanto in primo, che in secondo grado, i rispettivi organi giudicanti hanno accertato la nullità dell'atto impositivo sulla considerazione del fatto che l'Agenzia delle Entrate

avesse già proceduto con l'emanazione di un precedente avviso di accertamento al recupero dell'Irap, per il medesimo periodo di imposta già accertato, ma senza addurre gli elementi di fatto ulteriori, eventualmente sopravvenuti rispetto alla pregressa attività accertativa e che in diritto consentissero, pertanto, di compiere una valida integrazione dell'accertamento originario. In pratica, erano stati riconsiderati e rivalutati i medesimi presupposti fattuali, posti a fondamento dell'atto impositivo preesistente, il che non è ammissibile.

La conclusione, che da un punto di vista strettamente giuridico appare pienamente condivisibile, risulta essere sul piano logico ineccepibile in quanto nelle pronunce dei giudici tributari era stato rimarcato il divieto imposto all'Amministrazione Finanziaria (Agenzia delle Entrate come organo di controllo) di dar seguito a un nuovo avviso di accertamento per il medesimo periodo d'imposta e sulla scorta dei medesimi elementi assunti a fondamento di un precedente atto impositivo, sempre emanato con attinenza alla stessa annualità precedentemente attenzionata. La consequenzialità di più accertamenti non ha superato il vaglio definitivo di legittimità della Cassazione, che ha negato senza mezzi termini la regolarità dell'ulteriore avviso di accertamento parziale, il quale non può essere validamente emanato sulla base del medesimo corredo documentale e fattuale già ampiamente esaminato. Diversamente, sussisterebbe evidentemente la violazione del divieto di doppia imposizione.

L'avviso di accertamento parziale non esonera il funzionario, che intende procedere con un nuovo avviso di accertamento per il medesimo periodo di imposta, dall'addurre nuovi fatti, dovendo il nuovo accertamento fondarsi su fonti diverse da quelle poste a base del primo atto, o comunque su dati la cui conoscenza da parte dell'ente impositore sia ad esso sopravvenuta, in applicazione del generale principio della tendenziale unicità degli accertamenti.

Per concludere, in un'ottica difensiva si deve tener conto del principio, notoriamente diffuso in ambito giurisprudenziale, secondo cui l'accertamento integrativo, successivo a quello parziale, non può fondarsi su elementi fattuali già noti fin dall'origine (dal primo accertamento) ma non contestati.



Beni confiscati alle mafie: realizzati due strumenti di informazione e formazione.

Le imprese hanno nel tessuto economico e sociale ligure, non solo dal punto di vista di numeri, dipendenti, fatturato, ambiti di lavoro, ma anche come baluardo dell'economia legale, perché garanti di equità sociale e sostenibilità, soprattutto in un territorio e in comparti in cui anche l'economia illegale ha molteplici interessi e cerca di radicarsi. Legacoop Liguria e Confocooperative Liguria, unitamente alla Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona, hanno realizzato due strumenti di informazione e formazione.

Il primo è realizzato come Podcast dal titolo "Riprendiamoceli! Tutto quello che c'è da sapere sui beni confiscati alle mafie in Liguria" destinato ad un pubblico trasversale

Il secondo strumento è un percorso di informazione: è un ciclo di videolezioni, "Cooperative e legalità – L'evoluzione digitale come strumento contro crisi ed infiltrazioni" destinate in modo specifico a soci e operatori, che presentano alcuni strumenti a supporto della presenza sul mercato legale delle imprese cooperative.



Le cooperative, la legalità e l'esigenza di continuare a lavorare ancora più incisivamente per costruire percorsi reali di contrasto alle false cooperative. Il 30 marzo abbiamo lanciato i due prodotti: il podcast e i webinar, realizzati dalla Alleanza delle Cooperative Italiane Liguria e finanziati dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria. Seguici su fb e sul sito www.legaliguria.coop per scaricare il ciclo di seminari e connetterti alla piattaforma Spreaker per il podcast Riprendiamoceli!

*Dott.ssa Rosangela Conte
Ufficio progetti per la promozione e
formazione e legalità*

*Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria
Referente Commissione Pari
Opportunità Legacoop Liguria*

Sospensione ammortamenti e obbligo di copertura perdite

In sede di chiusura dei bilanci 2022 tornano 2 deroghe di grande importanza, introdotte prima a causa del Covid e poi della guerra in Ucraina: la sospensione degli ammortamenti e la sospensione degli obblighi di copertura della perdita d'esercizio.

Anche il bilancio 2022, così come il 2021, è caratterizzato da rilevanti deroghe ai principi contabili normalmente applicati. È possibile, infatti:

- sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti non solo del 2022, ma anche del 2023;
- evitare di ridurre la perdita dell'esercizio 2022 entro l'esercizio successivo e di convocare l'assemblea "senza indugio", rimandando gli interventi al 5° esercizio successivo.

Per quanto riguarda il 1° intervento, è stata concessa la medesima sospensione degli ammortamenti prevista dall'art. 60, cc. da 7-bis a 7-quinquies D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), anche per gli esercizi 2022 e 2023 (per i soggetti solari).

Il Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022), con l'art. 3, c. 8, ha esteso la possibilità di sospendere gli ammortamenti in tutto o in parte anche per l'anno 2023: il 2022 era, infatti, già stato inserito dal decreto Sostegni-ter - art. 5-bis, c. 1, lett. a) D.L. 4/2022. È possibile, pertanto, prevedere una pianificazione alla sospensione degli ammortamenti già certa sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023.

I cespiti oggetto della sospensione possono essere sia le immobilizzazioni immateriali sia materiali: singole, come classe, come totalità dei cespiti.

La sospensione implica la necessità, ove possibile, di prolungare il piano di ammortamento e la necessità di darne indicazione nella nota integrativa, o in calce al bilancio per le microimprese, specificando le motivazioni della riduzione, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Come ha chiarito la circolare n. 2/2021 di Assonime, è possibile ridurre gli ammortamenti a discrezione del redattore del bilancio, onde evitare una potenziale perdita d'esercizio o a causa di una riduzione dei benefici attesi o una riduzione dell'utilizzo del bene o una riduzione dei ricavi.

Se si opta per una sospensione parziale o totale degli ammortamenti, è necessario destinare a una riserva indisponibile, pari all'ammortamento non effettuato, utilizzando nell'ordine:

- quota parte dell'utile d'esercizio;
- ove non sufficiente, riserve di utili o altre riserve disponibili;
- ove non sufficienti, utili futuri.

La sospensione degli ammortamenti può essere prevista da un punto di vista sia civilistico, sia fiscale o anche solo civilistico. Dal punto di vista fiscale, infatti, è concessa la possibilità di dedurre la quota d'ammortamento ai fini Ires/Irpef/Irap anche senza l'imputazione a conto economico; pertanto, è possibile che si generi fiscalità differita.

Per quanto riguarda, invece, la possibilità di derogare alle disposizioni che prevedono la copertura della perdita d'esercizio, l'art. 3, c. 9 D.L. 198/2022 (Decreto Milleproroghe) ha modificato l'art. 6 D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità), inserendo la data del 31.12.2022 (al posto della precedente data del 31.12.2021). Le disposizioni a cui si deroga sono:

- riduzione del capitale per perdite di oltre 1/3;
- riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del limite legale;
- causa di scioglimento per riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale.

Queste discipline non si applicano fino al 5° esercizio successivo. In altri termini, è possibile non ridurre la perdita entro l'esercizio successivo e non convocare l'assemblea senza indugio e rimandare gli interventi al 5° esercizio successivo, che nel caso della perdita d'esercizio 2022 sarà la convocazione dell'assemblea dei soci nell'estate 2028 per chiudere l'esercizio 2027.

Tuttavia, occorre porre attenzione se le deroga alla copertura della perdita è già stata applicata negli esercizi precedenti, ossia nel 2020 e nel 2021.

La perdita generatasi nel 2020 dovrà essere coperta in sede di convocazione dell'assemblea dei soci nel 2026 per approvare il bilancio 2025, mentre quella del 2021 in sede di convocazione dell'assemblea dei soci nel 2027 per approvare il bilancio 2026.

Di tutte le deroghe fruiti negli anni passati e nell'esercizio 2022 è necessario dare indicazione distintamente in nota integrativa con specificazione in appositi prospetti della loro origine, nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Pari opportunità: presentazione del percorso formativo “Buone pratiche, nozioni giuridiche e psicologiche di base per rendere le imprese un luogo di accesso per tutti e tutte

La Commissione Pari opportunità di Legacoop Liguria e la Cooperativa RIOT vi invita il 19 aprile alle ore 17.00, on line

INCONTRO CON LE COOPERATIVE DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO “BUONE pratiche, nozioni giuridiche e psicologiche di base per rendere le imprese un luogo di accesso per tutti e tutte”.

Mattia Piccinini, Psicologo, psicoterapeuta, docente di Performat S.R.L. e componente del Comitato Pari Opportunità dell'ordine delle psicologhe e degli psicologi della Liguria. Da diversi anni si occupa di tematiche LGBTQIA+, soprattutto per quanto riguarda i percorsi di transizione di genere, binaria e non binaria e la genesi, il mantenimento e il superamento di stereotipi, fobie e discriminazioni nell'ambito delle identità sessuali (Orientamento, Genere, modalità relazionali e pratiche sessuali). In tale contesto lavora sia in ambito clinico, con percorsi di orientamento, sostegno ed eventuale psicoterapia sia in ambito formativo, con corsi ad hoc per professionisti dell'ambito sanitario- educativo, scolastico e amministrativo. E' attivista per i diritti delle persone LGBTQIA+ nella cornice del Coordinamento Liguria Rainbow, all'interno dei progetti “Zenatrans” e “Corpi Liberi”, oltre che far parte del gruppo Formazione del coordinamento stesso.



Durante l'incontro il Dott. Piccinini e l'Avv.ta Gibelli presenteranno i nuclei tematici riguardanti la comunità LGBTQIA+ che verranno affrontati durante la formazione, frontale ed esperienziale, dedicata alle cooperative/aziende.

L'obiettivo di tale formazione sarà quello di fornire agli operatori/trici gli strumenti di base per comprendere la realtà che vivono le persone della comunitaria LGBTQIA+, al fine sia di consentirgli/le di sviluppare una lente personale in grado di visualizzare la varianza delle identità sessuali e quindi operare nel proprio lavoro in un'ottica di rispetto e inclusione, sia di creare e tener in vita un ambiente di lavoro accogliente e inclusivo per qualsiasi persona indipendentemente dalla propria identità di genere e dal proprio orientamento sessuale. Verranno quindi veicolate sia buone pratiche amministrative sia nozioni giuridiche e psicologiche di base per rendere le Coop un luogo di accesso per tutti e tutte.

Iscriviti alla mail riotcoop@gmail.com

*Dott.ssa Rosangela Conte
Ufficio progetti per la promozione e formazione e legalità
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria
Referente Commissione Pari Opportunità Legacoop Liguria*

Take a UniChance. Legacoop Liguria e Università insieme per promuovere innovazione con lo sviluppo dei Dottorati



L'università degli Studi di Genova ha invitato Legacoop ad organizzare la presentazione delle opportunità legate alla nuova legge DM 226 del 14 /12/2021, in tema di dottorati.

Il Dottorato promuove opportunità di collaborazione tra impresa e Università. Mattia Rossi ha accolto con interesse il contenuto della nuova legge per lo sviluppo di dottorati, in linea con le esigenze dell'impresa, questo aiuterà la valorizzazione delle professionalità e creerà prospettive di lavoro e di sviluppo per la cooperazione del territorio.

Il 22 marzo alle ore 16.00, ne abbiamo parlato con il Professor Mario Marchese, Prorettore ai rapporti con le imprese, Università degli Studi di Genova. L'incontro sarà in presenza presso Legacoop Liguria Via Brigata Liguria 105R a Genova e on line. sul canale youtube [legacoop liguria educational](https://www.youtube.com/channel/UC...) trovate la registrazione.

Per informazioni scrivete a rosangela.conte@legaliguria.coop

*Dott.ssa Rosangela Conte
Ufficio progetti per la promozione e formazione e legalità
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria
Referente Commissione Pari Opportunità Legacoop Liguria*

QRCheck! Nuovo software in cloud

QRCheck! è un nuovo software in cloud, sviluppato dalla cooperativa Mediaform, per gestire le presenze del personale, i passaggi degli operatori e checklist collegate, utilizzando un semplice codice QR che può essere affisso sia in forma cartacea che digitale.

L'obiettivo del progetto è semplificare, dematerializzare e rendere più economica la rilevazione delle presenze e dei passaggi, consentendo la gestione di ogni sede lavorativa con un codice QR e la creazione di utenti abilitati all'utilizzo, in modo autonomo.

La tecnologia QR ha un ulteriore valore aggiunto, grazie alla possibilità di associare ai codici delle checklist, che consentono l'inserimento di informazioni personalizzate per ogni passaggio. Queste informazioni possono essere condivise con il pubblico, in sola lettura, rendendo questo strumento un'ottima opzione per migliorare la gestione dei clienti e partecipare agli appalti pubblici, offrendo un servizio supplementare già in fase di gara.

Inoltre, è disponibile una gestione dell'inventario sempre collegata alle credenziali fornite agli utenti desiderati.

La gestione amministrativa avviene attraverso una dashboard, dalla quale è possibile controllare ogni singolo aspetto e filtrare i dati per esportare i report desiderati.

Tutte le informazioni sono disponibili su qrcheck.it



Agenzia Entrate: tregua fiscale – ulteriori chiarimenti

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 6/E del 20 marzo 2023, fornisce ulteriori chiarimenti interpretativi in merito alla cd. "Tregua fiscale".

Queste, in particolare, le materie trattate:

- Definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni (commi da 153 a 159)
- Regularizzazione delle irregolarità formali (commi da 166 a 173)
- Ravvedimento speciale delle violazioni tributarie (commi da 174 a 178)
- Adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento (commi da 179 a 185)
- Definizione agevolata delle controversie tributarie (commi da 186 a 205)
- Rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione (commi da 213 a 218)
- Regularizzazione degli omessi pagamenti di rate dovute a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale (commi da 219 a 221)
- Definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 (commi da 231 a 252)

Responsabile tecnico per albo nazionale gestori ambientali - scadenza idoneità

L'Albo Gestori Ambientali ha pubblicato sul proprio sito l'avviso relativo alla scadenza – in data 16 ottobre 2023 – del requisito di idoneità dei Responsabili Tecnici (RT) che attualmente operano in regime transitorio: in base ai dati disponibili, l'Albo stima che la suddetta scadenza interessi quasi 13.000 figure tecniche e circa 16.000 imprese iscritte all'Albo nelle categorie 1, 4, 5, 8, 9 e 10. Una prima comunicazione è stata inviata il 14 febbraio u.s. agli oltre 5.000 RT registrati nella piattaforma, con l'invito a sostenere l'esame per tempo; nei prossimi mesi i medesimi RT riceveranno analoghe comunicazioni da parte dell'Albo, secondo tempistiche predefinite (in particolare 6 mesi e 2 mesi prima della scadenza prevista). Le imprese interessate, invece, riceveranno comunicazioni specifiche via PEC da parte dell'Albo secondo le tempistiche previste dalla Delibera n°1/2020 (60 e 30 giorni prima della scadenza). Le suddette comunicazioni intendono evidenziare ai soggetti interessati (imprese e RT), l'importanza di programmare con adeguato anticipo le azioni necessarie al mantenimento dei propri requisiti per evitare interruzioni della propria attività. Nel caso degli RT che operano in regime transitorio, tali figure tecniche potranno rinnovare il proprio requisito di idoneità mediante il superamento dell'esame relativo al modulo o ai moduli in scadenza. L'esame si svolgerà presso le sedi delle Sezioni regionali e provinciali dell'Albo, secondo modalità e tempistiche riportate nella sezione specifica "Esame RT" del sito dell'Albo. Il mancato superamento della prova d'esame entro il termine del 16 ottobre 2023, comporterà la perdita del diritto ad usufruire delle agevolazioni previste per la verifica di aggiornamento. Nel caso delle imprese, è opportuno verificare con congruo anticipo la scadenza del requisito di idoneità del RT per poter proseguire nella propria attività: il controllo può essere effettuato attraverso la propria area riservata sul sito www.albonazionalegestoriambientali.it utilizzando la funzionalità di "Ricerca RT". Nel caso in cui si verifichi la perdita del requisito d'idoneità di cui all'art.13, comma 1, del D.M. n°120/2014 - che prevede che l'idoneità del RT venga "attestata mediante una verifica iniziale della preparazione del soggetto e, con cadenza quinquennale, mediante verifiche volte a garantire il necessario aggiornamento" - se l'impresa non provvederà a nominare nei tempi dovuti un nuovo RT idoneo, verranno applicate le limitazioni e le sanzioni previste dalla Delibera n°1/2020. Inoltre, decorsi gli ulteriori termini previsti, verrà avviato il procedimento disciplinare finalizzato alla cancellazione dell'impresa dall'Albo.

PID - CCIAA Riviera di Liguria e Unioncamere-Google per “Eccellenze in Digitale 2023-2024”: formazione gratuita per lavoratori, disoccupati, imprese e studenti. Contenuti e modalità iscrizione



Il PID - Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio Riviera di Liguria, organizza un ciclo di nuovi appuntamenti di “Eccellenze in Digitale 2023-2024”.

L'obiettivo dell'edizione 2023-2024 del progetto di Unioncamere supportato da Google è sostenere la formazione di imprenditori, lavoratori, liberi professionisti, tirocinanti, studenti così come di persone in cerca di occupazione per far crescere le loro competenze digitali, con un focus sui temi più attuali come la cybersicurezza. L'iniziativa consente di usufruire di seminari, sessioni personalizzate e di webinar di formazione gratuiti organizzati dai PID per formare anche tutti i lavoratori coinvolti nelle PMI-MPMI.

Se EiD 2020-2021 ha aiutato le imprese ad affrontare la pandemia utilizzando le tecnologie, EiD 2023-2024 vuole fornire strumenti pratici per aumentare conoscenza del digitale e competitività aziendale.

L'iscrizione ai webinar è aperta a tutti lavoratori e a chi desidera valorizzare nuovi punti di forza digitali in ottica di impiegabilità e di appeal professionale sul mercato del lavoro, previa prenotazione individuale per ogni singolo seminario, da effettuare attraverso la compilazione e l'invio di un form reperibile alla pagina <http://bit.ly/437KDdN> del sito camerale.

Il primo seminario in calendario è il seguente:

Modulo 1 - Introduzione alla helpfulness delle risorse digitali, per sviluppare competenze digitali e strumenti per l'assessment e per il supporto alla digitalizzazione

Martedì, 04 aprile 2023 ore 10:30 – 12:30

a cura di Francesco Berni “Digital Strategist & Trainer - Sicamera”

“I cambiamenti globali degli ultimi anni hanno dato ancora più conferme di quanto il digitale non sia più un'opzione. Per poterlo rendere una risorsa non basta essere online, serve conoscere quali sono gli strumenti più adatti e coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'aggiornamento costante delle proprie competenze. In questo modulo faremo una panoramica su strumenti formativi gratuiti e su strumenti di analisi e di test adatti alle piccole imprese che vogliono essere online in modo consapevole.”

infodiritto

Codice della Crisi d'impresa: gli accordi sui crediti tributari e contributivi

La Fondazione Studi Consulenti del Lavoro ha pubblicato, in data 23 marzo 2023, un approfondimento dal titolo “Codice della crisi d'impresa: gli accordi sui crediti tributari e contributivi”.

Il documento descrive il procedimento della transazione, sottolineando come questa sia esperibile nell'ambito degli accordi di ristrutturazione dei debiti, di quelli agevolati nonché di quelli a efficacia estesa (artt. 57, 60 e 61 del Codice) e descrivendo le varie fattispecie.

Inoltre, viene fatto un Focus sull'art. 63, che regola la transazione su crediti tributari e contributivi, e sull'istituto dell'omologazione forzata (cd. cram down), inserito dal D.Lgs. 17 giugno 2022 n. 83 con l'obiettivo di dare efficacia alla suddetta transazione: in virtù del meccanismo, infatti, il tribunale omologa gli accordi di ristrutturazione anche in mancanza di adesione da parte degli enti previdenziali interessati in una serie di ipotesi, descritte all'interno dell'approfondimento.



Sotto la lente, infine, gli artt. 88 e 80 del Codice, che disciplinano il trattamento dei crediti tributari e contributivi nell'ambito, rispettivamente, del concordato preventivo e del concordato minore. Obiettivo delle disposizioni – si legge nell'approfondimento – “è quello di tutelare non solo i creditori e, nel caso di specie, gli interessi erariali di cui sono portatori, ma anche la conservazione dei mezzi organizzativi dell'impresa, in particolare dei livelli occupazionali”.

Verifiche del revisore sulla continuità aziendale nei bilanci 2022

In base all'ISA Italia 315, il revisore, nello svolgimento del suo lavoro, deve valutare se esistono condizioni che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

La continuità aziendale costituisce un aspetto rilevante nelle attività di revisione. Il revisore, infatti, si occupa della verifica dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nel bilancio in tutte le fasi caratterizzanti l'iter di una revisione contabile, a partire dal "risk assessment", ossia dalle procedure di identificazione e valutazione dei rischi significativi dove la continuità aziendale può costituire un rischio significativo per il bilancio nel suo complesso.

Il principio di revisione che disciplina le responsabilità del revisore circa la verifica dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio e le correlate implicazioni nella relazione di revisione è l'ISA Italia 570.

Gli obiettivi di revisione riportati nel suddetto principio sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati sull'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio;
- concludere, in base agli elementi probativi acquisiti, se sussista un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- valutare l'appropriatezza dell'informativa di bilancio in caso di incertezze significative sulla continuità aziendale;
- stabilire le implicazioni per la relazione di revisione.

Relativamente alla predisposizione dei bilanci per l'esercizio 2022, il revisore dovrà, da un lato, svolgere le normali procedure riguardanti l'esame della continuità previste dall'ISA Italia 570, dall'altro, nei casi di società particolarmente investite dagli effetti negativi della crisi in corso, dovrà procedere a un'attenta analisi delle valutazioni effettuate dalla direzione aziendale sulla capacità dell'impresa di continuare a operare per un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio e sui connessi eventuali dubbi e incertezze, piani

di azione previsti e rischi inerenti. Si pensi, ad esempio, alle società già investite dagli effetti negativi della pandemia, che devono fronteggiare gli effetti negativi dell'incremento dei costi di produzione sul risultato dell'esercizio in corso.

Qualora il revisore dovesse ravvisare dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento, dovrebbe attivare una serie di procedure aggiuntive per valutare se sono necessarie modifiche alla propria relazione sul bilancio, quali:

- la richiesta alla direzione di effettuare una valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a operare e la valutazione dei piani d'azioni futuri della direzione;
- la valutazione dell'attendibilità dei dati utilizzati per la previsione dei flussi di cassa;
- la richiesta di attestazioni scritte alla direzione in merito ai piani d'azione futuri e alla loro fattibilità.

Il revisore deve, infine, verificare l'adeguatezza dell'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale al 31.12.2022.

Dopo aver svolto tutte le procedure necessarie e opportune, aver ottenuto le informazioni e le attestazioni richieste, aver esaminato il possibile effetto dei piani predisposti dagli amministratori, deve concludere se i dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale siano stati risolti in modo soddisfacente.

Cassazione: omessa risposta all'Ispettorato del Lavoro

Con sentenza n. 540 dell'11 gennaio 2023, la III sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che è configurabile il reato di mancata risposta alla richiesta di notizia da parte dell'Ispettorato del Lavoro anche nel caso di omessa esibizione da parte del datore di lavoro di specifici documenti che quelle notizie contengano, risultando questa interpretazione dell'art. 4 della legge n. 628/1961 in linea con i principi costituzionali di tassatività e determinatezza.

inagenda

Banco BPM incontra il terzo settore Webinar 14 aprile ore 11.30 “Gli strumenti di finanza agevolata”

In data 14 Aprile dalle ore 11.30 alle 12.30 Legacoop Liguria e Banco BPM organizzano un webinar rivolto a tutti i soggetti del terzo settore per presentare la banca e gli strumenti di finanza agevolata offerti al territorio Ligure.

Un momento di confronto sulle necessità del momento e sulla pianificazione finanziaria a medio-lungo termine della propria cooperativa.

Banco BPM ha una sezione interna interamente dedicata al terzo settore e offre un canale di comunicazione diretto e trasversale alle cooperative aderenti a Legacoop Liguria.



inbiblioteca

Radici e attualità della cooperazione

La missione prioritaria della cooperazione intesa nella sua duplice natura come movimento sociale e come fenomeno imprenditoriale è quella di contribuire, da un lato, a dilatare lo spazio occupato dai mercati civili e dall'altro a tutelare l'economia di mercato dai rischi e dai pericoli di una sua lenta ma progressiva involuzione. I mercati

sono civili se in essi possono operare, in condizioni di pari dignità e senza alcuna discriminazione, organizzazioni economiche che, pur non avendo lo scopo ultimo del profitto, come è appunto il caso delle imprese cooperative, sono ugualmente capaci di generare valore, cioè creare ricchezza, oltre che porre le condizioni affinché la felicità sia pubblica, ovvero che riguardi il maggior numero di persone possibili. La cooperazione non è un'opzione, ma affonda le sue radici nella stessa realtà biologica e nel tessuto relazionale delle comunità umane, in cui si configura come ineludibile un'etica che ha il suo fondamento nell'ontologia dell'interdipendenza, impermanenza e vacuità di tutti gli esseri. Perciò l'espressione "radici" nel titolo di questo volume va intesa nella duplice accezione di genesi storica del movimento cooperativo e di oggettiva interconnessione ontologica quale conditio sine qua non della stessa cooperazione.

A cura di Ames



17 aprile 2023

ADDIZIONALI: versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (marzo 2023)

RITENUTE: versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (marzo 2023)

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI: Versamento contributi mese di marzo 2023:

- INPS: lavoratori dipendenti
- INPS: Gestione ex ENPALS: lavoratori dello spettacolo
- INPS: Gestione ex INPGI: giornalisti professionisti
- Gestione separata INPS committenti

ADEMPIMENTI E VERSAMENTI INPS SOSPESI: effettuazione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi (in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021 e delle successive entro il giorno 16 di ciascun mese), in scadenza tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche

20 aprile 2023

- **PREVINDAI E PREVINDAPI:** versamento contributi integrativi per dirigenti industriali (I trimestre 2023)

inscadenza

Pagina a cura di
FINPRO Liguria srl

Prossime scadenze

AREA CONTABILITÀ

Per le scadenze del mese di ottobre riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link: <https://bit.ly/3GfLD5Q>

AREA PAGHE

11 aprile 2023

- INPS: versamento contributi previdenziali per il personale domestico (I trimestre 2023)

- FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE: versamento dei contributi di previdenza e assistenza integrativa (I trimestre 2023)

info  **lega**
legacoop LIGURIA